

31688



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " LA SENTENCE " (La sentenza)

Metraggio { dichiarato 2.311
accertato 2005

Marcà: Production Generale des Films

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista: Jean Valere

Interpreti: Roger Hamin - Marina Vlady - Robert Hossein

E' una storia che nasce in una cittadina della Normandia e si conclude su una spiaggia poco lontana.

Siamo all'epoca dell'ultima guerra, e dalla finestra di una casa dove é nascosto, il patriota Antoine Castellani getta una bomba a mano su una camionetta di ufficiali tedeschi in giro di perlustrazione. Ci sono delle vittime. La rappresaglia é immediata: l'intero quartiere é circondato dai soldati nazisti, che compiono un rigoroso rastrellamento. Fra i prigionieri sono l'attentatore, un giovane, George Lagrange, che si era nascosto in uno stabile vicino, il buon carrettiere Francoise Lombard, una giovane che finirà con l'innamorarsi di Antoine, Chaterine Desroche, e la di lei madre. I cinque sono avviati in uno scantinato di una villa che confina con la spiaggia. Sanno bene la sorte che li attende. Imputati tutti, genericamente, di ribellione, saranno indubbiamente fucilati. Ma lo sbarco degli alleati sembra prossimo. I prigionieri sperano che possa intervenire, prima dell'ora fatale, l'arrivo delle truppe liberatrici e sperano anche nel moltiplicarsi dei bombardamenti che potrebbero forse salvarli.

George ha paura, non si rassegna e si mostra ostile ad Antoine. Questi, che col suo gesto sta portando davanti al plotone di esecuzione altre quattro persone, é sorretto dalla comprensione della madre di Chaterine, dall'improvviso amore della ragazza, dalla rassegnata consapevolezza di Francoise ed, infine, anche dalla ritrovata dignità di George.

Gli alleati non sbarcheranno in tempo. Alle luci incerte del nuovo giorno, i cinque cammineranno sulla spiaggia fino all'estremo sacrificio.

Pagheranno tutti per lo stesso attentato, dividendo in silenzio la medesima sorte. Moriranno tutti da eroi.

Si rilascia il presente NULLA OSTA quale duplicato del nulla osta concesso il 13 APR. 1960 a termine dell'art. 14 della L. 16-5-1947, N. 379 e del regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, ...

15 APR. 1960

IL MINISTRO

F.to MAGRI